



ATTO DI CONCESSIONE N° 28 del 10/05/2022

Beneficiario: **COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO**

GAL ETNA SUD SCARL
IL PRESIDENTE

PSR Sicilia 2014 –2020

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE
AZIONE PAL: 1.1

MISURA 7

“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”

SOTTOMISURA 7.5

“Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;



VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;



VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014 - 2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014 2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014 2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014 2020, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014 2020 e C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014 2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge



29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”, pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1082 del 24/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 15/05/2017 Reg. 3 fg. 372 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 01/06/2017, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014/2020” per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura;

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 10 del 11/01/2018 pubblicato in data 12/01/2018 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, registrato alla Corte dei Conti il 15/12/2017 Reg. n. 6, Fgl. n. 139, con il quale è stato approvato, il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “ETNA SUD” scarl - CUA n. 05400630876 per il periodo 2014/2020 per le azioni relative al Fondo FEARS 2014/2020;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEARS-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore



aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il GAL ETNA SUD SCARL stipulata in data 06.03.2018;

VISTO la delibera del CdA di cui al verbale 18 del 07.05.2019 che ha eletto l'Arch. Vincenzo Antonio Magra Presidente del GAL Etna Sud scarl;

VISTO il disposto dello Statuto e dell'atto costitutivo del GAL ETNA SUD SCARL che attribuisce al Presidente la funzione di Legale Rappresentante;

VISTO il Regolamento interno del GAL ETNA SUD SCARL;

VISTO il bando, approvato con delibera del CdA del 14/11/2019 e debitamente pubblicato sia sul sito www.galetnasud.it in data 23/11/2021 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n°117 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 7.5 del PSR 2014-2020;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno (29/11/2021 – 18/02/2021) debitamente pubblicata sia sul sito www.galetnasud.it in data 23/11/2021 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016" che rettifica i termini dell'art. 16.3 del bando nella parte relativamente ai termini (da 30 a 15 giorni) dalla data di pubblicazione degli elenchi, si potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità, debitamente pubblicata sul sito del GAL ETNA SUD SCARL;

CONSIDERATA la nota prot. 54397 dell'08.11.2019 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dip. Reg.le dell'Agricoltura - Servizio III Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader;

VISTA la delibera del Cda del 10.02.2022 sulla composizione della Commissione di valutazione nell'ambito delle procedure di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sui bandi della sottomisura 7.5 ed il conseguente insediamento della stessa avvenuto in data 04.03.2022;

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo del 18/02/2022;

CONSIDERATA la domanda di sostegno n. 24250006202 rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 18/02/2022 e pervenuta in data 28/02/2022 prot. 01, a firma del sig. Filippo Privitera nato a Catania (CT) il 08/02/1982 nella qualità di Legale rappresentante (Sindaco) del Comune di Camporotondo Etneo con sede legale in Via Umberto n. 54, CUAA: 80008130876 intesa ad ottenere la concessione di un



contributo dell'importo di € 95.850,07 pari al 100% della spesa preventivata per la sottomisura 7.5 in relazione ai lavori di realizzazione del "Percorso fitness urbano presso Villaggio S. Antonio a Camporotondo Etneo", ammissibili nell'ambito della predetta sottomisura.

CONSIDERATO l'elaborato allegato alla suddetta domanda di sostegno, a firma del tecnico Arch. Antonio Filippo Petralia, per un importo complessivo di 95.850,07 euro;

CONSIDERATO che in data 28/03/2022 il Cda del GAL ETNA SUD SCARL ha deliberato l'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.galetnasud.it, in data 30/03/2022 e sul sito del PSR;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata dal Dott. Giuseppe Consiglio sulla ricevibilità, ammissibilità e attribuzione dei punteggi, giuste le check list di ricevibilità ed ammissibilità rilasciate dal SIAN:

- si esprime il parere che l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita;

- si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per un contributo pari ad **euro 83.849,28** ivi comprese le spese generali;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014-2020" e dal relativo bando e di quanto necessario a consentire l'avviamento delle attività e che a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, e che pertanto risulta meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo dell'aiuto pari a **euro 83.849,28**;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i;

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, e per tanto non va applicata la normativa sugli aiuti di stato;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

CONSIDERATO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL ETNA SUD SCARL, nella persona del



Responsabile di Piano Ing. Antonino Paternò e il Legale Rappresentante pro-tempore del Comune di Camporotondo Etneo sig. sindaco Filippo Privitera;

VISTO il DDG n. 1594 del 19/04/2022 che approva la variante sostanziale del PAL “Etna Sud scarl” del GAL ETNA SUD SCARL, che relativamente alla SOTTOMISURA 7.5 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto, considerato ed atteso si

APPROVA

ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2/7.5 del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN il 18.02.2022 con il n. **24250006202** concernente gli interventi ritenuti ammissibili in conformità a quanto indicato in premessa, per la spesa complessiva comprensiva di IVA di € 83.849,28. Tali interventi che si concretizzano in **lavori di realizzazione del “Percorso fitness urbano presso Villaggio S. Antonio a Camporotondo Etneo”** prevedono le spese qui di seguito riepilogate:

Al progetto è attribuito il seguente CUP: **F37H22000830005**.

CONCEDE L'AIUTO

di cui al presente atto nel rispetto dei seguenti articoli

Art. 1 (Concessione sostegno)

Il “Comune di Camporotondo Etneo”, CUA 80008130876, di seguito indicato anche come “beneficiario”, con sede legale in Via Umberto n. 54, Provincia di Catania, è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di € 83.849,28, corrispondenti al 100% della spesa ritenuta ammissibile, in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, per i **lavori di realizzazione del “Percorso fitness urbano presso Villaggio S. Antonio a Camporotondo Etneo”** Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art. 2 (Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 12 mesi per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in 24 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe. Tale termine decorre dalla data di notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo. Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore



previsti dall'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione di eventuali proroghe è disciplinata dal D.D.G. n. 566 del 27/03/20, che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale –PSR Sicilia 2014/2020-di cui al DDG n. 2163 del 30/03/16 e successiva modifica (DDG n.2716 del 23/10/19), cui si fa espresso riferimento.

Art. 3 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali-parte generale" e dal Bando relativo alla sottomisura 19.2/7.5 del GAL ETNA SUD SCARL.

Art. 4 (Anticipazione sostegno)

La presentazione della domanda di anticipazione potrà avvenire con le modalità previste dal D.D.G. n. 678 del 06/04/2020.

In base agli artt. 65 e 43 del REG. UE n. 1305/2013 i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento.

L'erogazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

Nel caso di Enti locali o Pubblici dovrà essere prodotta una dichiarazione di impegno.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenute dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'acconto, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 5 (Stato di avanzamento lavori)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta.



L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della documentazione di cui all'art. 27 del Bando relativo alla sottomisura 19.2/7.5 del GAL ETNA SUD SCARL

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto di concessione si rimanda all'art. 20 del bando relativo alla sottomisura 7.5.

Art. 6 (Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività, comprovata da fatture quietanzate, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente nonché da documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto), da cui risultino i pagamenti effettuati.

Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura PSR Sicilia 2014/2020 data pubblicazione del bando 23.11.2021, CUP F37H22000830005.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del Beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 2 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica di cui all'art. 20 del bando relativo alla sottomisura 19.2/7.5, dovrà essere inoltrata al GAL ETNA SUD SCARL entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori, e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme già eventualmente erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 7 (Impegni, obblighi e prescrizioni generali)

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013 art.71 stabilità delle operazioni. Pertanto, il beneficiario è tenuto non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale dello stesso;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- recesso - rinuncia dagli impegni: il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno, ma comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali ad esclusione del caso in cui sussistono casi di forza maggiore;
- tenuta di un conto corrente bancario ove verificare i movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente atto di concessione, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2



dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea e del GAL ETNA SUD SCARL;

- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali-parte generale";
- fornire all'Amministrazione regionale e al GAL tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- riportare su tutte le fatture elettroniche relative agli acquisti, nel campo della causale, la seguente dicitura **"PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2/7.5, data di pubblicazione del Bando 23/11/2021, CUP: F37H22000830005 (Codice Unico di Progetto);**
- attenersi a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- ottemperare a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Art. 8 (Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 7, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- comunicare agli Uffici competenti del GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo.

Art. 9 (Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali", nonché, dal paragrafo 8 delle Disposizioni Attuative parte specifica della sottomisura.

Art. 10 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 -49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;



- la conformità degli investimenti realizzati con quelle previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno o la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori
- per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale e il GAL si riservano di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n.497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 7.2, approvate con D.D.G. n. 177 del 28/02/2019, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 12 (Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel



periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate. Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 13 (Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dal GAL, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali -parte generale" e dal punto 16.4 delle "Disposizioni attuative parte specifica _ Sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014/2020".

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento; pertanto, eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico della ditta.

La variante non può comportare una riduzione dell'importo ammissibile a finanziamento superiore al 30% dell'importo di progetto.

Art. 14 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a benipubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale e il GAL indenni da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 15 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente atto di concessione.

Art. 16 (Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito www.galetnasud.it

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Mascalucia li 10/05/2022

IL VICE PRESIDENTE

Dott. Lorenzo Alecci

Notificato a mezzo PEC il

GAL ETNA SUD Soc. Cons. a r.l.
Piazza Leonardo Da Vinci, n. 1
95030 MASCALUCIA (CT)
P. IVA e C.F.: 05400630876
N. REA: CT-363811

GAL ETNA SUD Soc. Cons. a r.l.
Piazza Leonardo Da Vinci, n. 1
95030 MASCALUCIA (CT)
P. IVA e C.F.: 05400630876
N. REA: CT-363811